

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: I.TER SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Sede: VIA MORPURGO N.4 UDINE UD
Capitale sociale: 150.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: UD
Partita IVA: 02968610309
Codice fiscale: 02968610309
Numero REA: 352998
Forma giuridica: SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 702100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	5.027
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.027</i>
C) Attivo circolante	

	31/12/2019
II - Crediti	1.598.073
esigibili entro l'esercizio successivo	1.598.073
IV - Disponibilità liquide	615.585
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.213.658</i>
D) Ratei e risconti	8.929
<i>Totale attivo</i>	<i>2.227.614</i>
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	150.000
VI - Altre riserve	423.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.385
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>592.385</i>
B) Fondi per rischi e oneri	80.533
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	701.573
D) Debiti	461.913
esigibili entro l'esercizio successivo	461.913
E) Ratei e risconti	391.210
<i>Totale passivo</i>	<i>2.227.614</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.281.248
5) altri ricavi e proventi	-
altri	2.734
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.734</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.283.982</i>
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.988
7) per servizi	596.784
9) per il personale	-

	31/12/2019
a) salari e stipendi	414.801
b) oneri sociali	129.711
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.573
c) trattamento di fine rapporto	33.573
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>578.085</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	2.513
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.513
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.513</i>
14) oneri diversi di gestione	7.229
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.241.599</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.383
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	-
d) proventi diversi dai precedenti	-
altri	2.292
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.292</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.292</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-
altri	42
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>42</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(155)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>2.095</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	44.478
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	25.093
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>25.093</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.385

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 19.384,79.

L'esercizio di riferimento del presente bilancio rappresenta il primo di attività di I.TER SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA (in forma abbreviata I.TER s.c.r.l.), costituita in data 23 maggio 2019 (con atto registrato in Udine al n. 7608 serie 1T) dalla Camera di Commercio di Pordenone-Udine e dalla società Sistema Camerale Servizi s.c.r.l., e nella quale sono stati conferiti con effetti dal 01 giugno 2019 i rami promozione e formazione della preesistente Azienda Speciale Imprese e Territorio - I.TER e la preesistente Azienda Speciale Funzioni Delegate della suddetta Camera di Commercio.

I.TER s.c.r.l. ha per oggetto la realizzazione delle iniziative decise dai soci – Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone- Udine e SiCamera Sistema Camerale Servizi s.c.r.l. – per il perseguimento dei loro obiettivi istituzionali, al fine di conseguire il più efficiente raggiungimento degli interessi di promozione del territorio e di supporto dell'economia locale.

La Società può approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto dei propri soci e con criteri di economicità gestionale, l'attività istituzionale, come prevista dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, fornendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività nell'ambito delle funzioni delegate alle Camere di Commercio dalla Regione FVG per quanto attiene gli interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese, il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione, la promozione per la mobilità individuale ecologica;
- servizi in materia di promozione e marketing territoriale;
- attività nel settore della Formazione, quali progettazione, erogazione e rendicontazione di corsi, ai sensi del Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli Enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione, approvato con D.P.Reg. 07/Pres. di data 12/01/2005 e s.m.i..

La Società è pertanto impegnata in quattro ambiti di attività:

- interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese;
- sostegno allo sviluppo dell'economia tramite la formazione;
- sostegno allo sviluppo dell'economia tramite l'accesso a finanziamenti e contributi comunitari nonché il marketing territoriale;
- backoffice e struttura di supporto.

La Società può prestare i medesimi servizi finora illustrati, oltre che ai soci, anche direttamente a favore di terzi, contenendo la relativa produzione al di sotto del 20% (venti per cento) del fatturato, come da prescrizioni di legge.

I.TER s.c.r.l. è subentrata senza soluzioni di continuità nelle posizioni delle conferenti in ordine agli elementi dell'attivo e del passivo dei beni e dei rapporti giuridici.

Risulta pertanto evidente la piena continuità delle funzioni espletate in passato dalle Aziende Speciali e attualmente in carico alla Società consortile, fatta eccezione per i servizi di informazione, formazione e assistenza all'export che da febbraio 2019 l'Ente camerale svolge per il tramite della società *in house* Promos Italia s.c.r.l. - sede di Udine -.

Il 2019 rappresenta il primo esercizio di attività (a decorrere dal 01 giugno) di I.TER s.c.r.l., pertanto non è possibile la comparazione con esercizi precedenti.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Sulla base del principio contabile OIC 11, nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività sia applicabile, la direzione aziendale deve tener conto di tutte le informazioni disponibili almeno, ma anche oltre, ai dodici mesi successivi la data di riferimento del bilancio. Sulla base di quanto precede la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività come statuito dall'OIC 11 e nel rispetto del disposto di cui all'OIC 9; non si sono verificate, le casistiche di cui all'art. 2484 del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423-bis co.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli eventuali valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato, sono stati convertiti in euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione contabile - amministrativa dell'operazione. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso o del pagamento di crediti o debiti sono iscritte in conto economico alla voce C17bis.

A fine anno le posizioni in valuta, escluse le immobilizzazioni, sono allineate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. L'eventuale utile netto in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita dell'esercizio, in una specifica riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Natura dell'attività

I.TER s.c.r.l. nel corso del 2019 ha svolto le seguenti attività:

- servizi nell'ambito delle funzioni delegate alle Camere di Commercio dalla Regione FVG, per quanto attiene gli interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese;
- servizi nell'ambito delle funzioni delegate alle Camere dalla legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;
- servizi in materia di promozione e marketing, progettando ed attuando ogni iniziativa idonea alla promozione delle imprese locali, dei loro prodotti e servizi e del sistema produttivo nel suo complesso, nell'ambito delle linee guida e delle direttive formulate allo scopo dai soci, nel rispetto delle disposizioni di legge;
- attività nel settore della Formazione, quali progettazione, erogazione e rendicontazione di corsi, ai sensi del Regolamento per l'accREDITamento delle sedi operative degli Enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione, approvato con D.P.Reg. 07/Pres. di data 12/01/2005 e s.m.i.;
- servizi necessari o utili per lo svolgimento delle nuove attività affidate agli enti camerali dalla riforma di Sistema, con riferimento alle ulteriori funzioni di cui all'art. 2, comma 2, della Legge n. 580/1993 e s.m.i.;
- servizi di supporto ai soci per il funzionamento, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi di portineria, segreteria, custodia e guardiania degli edifici, piccola manutenzione al patrimonio immobiliare ed impiantistico, gestione sale convegni e relative attrezzature tecniche, gestione delle richieste di intervento e dei servizi di reperibilità, servizi informatici, manutenzione hardware e software, sistemi operativi e sistemi di sicurezza informatica, realizzazioni grafiche e multimediali.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizione	7.540	7.540
Ammortamento dell'esercizio	2.513	2.513
Totale variazioni	5.027	5.027
Valore di fine esercizio		
Costo	7.540	7.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.513	2.513
Valore di bilancio	5.027	5.027

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un valore non superiore al prezzo di acquisto o di costo, comprensivo dei relativi oneri accessori, e sono state ammortizzate sistematicamente, a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura di ogni singolo bene o costo pluriennale, e in ogni caso per un periodo non superiore a cinque anni (20%).

Tali immobilizzazioni, che si riferiscono all'acquisizione del software gestionale e contabile, sono state iscritte nell'attivo nel rispetto delle norme di legge e risultano rappresentate con le relative variazioni dal seguente prospetto:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
--	---	-------------------------------------

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	7.540	7.540
Ammortamento dell'esercizio	2.513	2.513
<i>Totale variazioni</i>	5.027	5.027
Valore di fine esercizio		
Costo	7.540	7.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.513	2.513
Valore di bilancio	5.027	5.027

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ivi inclusi i costi accessori di pertinenza. Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti e sistematicamente, in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene, tenuto conto degli elementi economico-tecnici tra cui l'usura fisica dei beni, la destinazione e gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo economico, quali l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni e altro.

L'eventuale riduzione di valore durevole dei beni alla fine dell'esercizio sarà iscritta in bilancio; si conferma peraltro che attualmente non si ravvisa alcuna necessità di operare tali svalutazioni (art. 2427, n. 3 bis).

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai singoli cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati anch'essi in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La società non detiene alcun tipo di immobilizzazione materiale; l'utilizzo della struttura immobiliare e dei singoli cespiti necessari allo svolgimento dell'attività sono detenuti in base a contratto di comodato stipulato con il socio C.C.I.A.A. di Pordenone – Udine.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La società non detiene alcun tipo di immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 del codice civile, per la rilevazione dei crediti con scadenza inferiori ai 12 mesi come previsto dall'OIC15. Non vi sono crediti superiori ai 12 mesi.

Non si è provveduto ad aggiornare i crediti in quanto i tassi di interesse desumibili dalle condizioni contrattuali non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato.

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	192.885	192.885	192.885
Crediti verso controllanti	1.205.458	1.205.458	1.205.458
Crediti tributari	61.031	61.031	61.031
Crediti verso altri	138.699	138.699	138.699
Totale	1.598.073	1.598.073	1.598.073

Crediti verso clienti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Crediti verso controllanti

In tale voce sono ricompresi i crediti verso il socio C.C.I.A.A. di Pordenone – Udine, relativi sia a rapporti commerciali che di altra natura.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Non esistono fondi liquidi vincolati.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	614.085	614.085
danaro e valori in cassa	1.500	1.500
<i>Totale</i>	<i>615.585</i>	<i>615.585</i>

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	150.000	-	-	150.000
Varie altre riserve	423.000	1	-	422.999
Totale altre riserve	423.000	1	-	422.999
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	19.385	19.385
Totale	573.000	1	19.385	592.384

Le varie altre riserve si riferiscono alla riserva da sovrapprezzo iscritta in bilancio recependo quanto previsto dall'atto costitutivo. La stessa risulta costituita per la maggior parte dai conferimenti in conto capitale dei patrimoni delle precedenti Aziende Speciali ed in parte dalle quote residue dei contributi istituzionali anno 2019, riscontati dalle stesse, con conseguente tassazione ai fini IRES di tali contributi riscontati.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	150.000	Capitale	
Varie altre riserve	422.999	Capitale	A;B;C
Totale altre riserve	422.999	Capitale	A;B;C
Totale	572.999		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

In tale posta sono confluiti i costi relativi a progetti già in corso alla data di conferimento delle vecchie Aziende Speciali nella società di nuova costituzione, per i quali i documenti relativi non erano ancora pervenuti ed era incerta la loro quantificazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il valore iniziale deriva dall'operazione di conferimento di cui in premessa, in cui sono stati trasferiti al nuovo soggetto i rapporti di lavori instaurati con il personale dalle Aziende Speciali cessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	692.821	30.992	22.239	8.753	(1)	701.574
Totale	692.821	30.992	22.239	8.753	-	701.574

Debiti

Ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'OIC 19 al paragrafo 54: i debiti sono, pertanto, stati rilevati al valore nominale e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi sorti successivamente il 01.01.2017. Si precisa, inoltre, che non si è provveduto ad aggiornare i debiti in quanto i tassi di interesse desumibili dalle condizioni contrattuali non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	66.543	66.543	66.543
Debiti verso fornitori	207.487	207.487	207.487
Debiti verso imprese controllanti	101.328	101.328	101.328
Debiti tributari	42.088	42.088	42.088
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.909	43.909	43.909
Altri debiti	559	559	559
Totale	461.914	461.914	461.914

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Considerato che I.TER s.c.r.l. è subentrata senza soluzioni di continuità nelle posizioni delle conferenti in ordine agli elementi dell'attivo e del passivo dei beni e dei rapporti giuridici, l'esercizio 2019 (con decorrenza 01 giugno) rileva tra i ricavi anche parte degli avanzi del contributo di funzionamento e delle risorse per i progetti versati dalla Camera di Commercio alle preesistenti Aziende Speciali per l'esercizio in parola, in ottemperanza al principio di correlazione tra costi e ricavi, come confermato dalla Giunta della Camera di Commercio di Pordenone-Udine con propria deliberazione n. 208 del 4 dicembre 2019.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si rileva che il costo di importo più rilevante si riferisce ai servizi ed è pari a euro 596.784, dovuto agli acquisti relativi soprattutto allo svolgimento e gestione dei progetti di promozione e formazione; altri costi rilevanti sono quelli per il personale dipendente (euro 578.085).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Non esistono né dividendi, né proventi da partecipazioni di cui alla voce 15 del Conto Economico diversi dai dividendi stessi (premi, warrants o altri simili).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Non sono state appostate imposte differite e anticipate, mancandone i presupposti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	28	29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi agli amministratori ammontano a euro 33.483, mentre il compenso del Revisore è pari a euro 4.083. Non esistono anticipazioni e crediti nei confronti degli organi amministrativi e di controllo e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che nel mese di marzo 2020 l'emergenza nazionale dovuta al diffondersi del virus Covid-19 ha inevitabilmente impattato anche sullo svolgimento delle attività di I.TER s.c.r.l.: durante il periodo di *lockdown* è proseguita l'attività dell'Ufficio contributi (anche con riferimento a nuove linee di sostegno per le imprese locali previste dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) con tutti gli addetti operativi in modalità *smart working*; sono proseguiti i servizi di supporto e quelli tecnico-informatici che la Società fornisce alla Camera di Commercio di Pordenone-Udine; l'Ufficio Carburanti Agevolati è stato inizialmente chiuso, non riguardando attività essenziali ed indifferibili, per poi essere riaperto al pubblico un solo giorno alla settimana; l'attività promozionale e quella di formazione sono state, per ovvie motivazioni, sospese. Dal 04/05/2020 sono riprese, con varie modalità operative, anche le attività sospese durante la "Fase 1" dell'emergenza sanitaria.

Si segnala comunque che tale situazione non dovrebbe incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 969,24 alla riserva legale;
- euro 18.415,55 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Udine, 28/05/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione – dottor Giovanni Da Pozzo